

La sicurezza dei cantieri stradali segnaletica e formazione dei lavoratori

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

- attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
- Le attività lavorative di cui al comma 1 fanno riferimento alle situazioni esplicitate nei principi **per il segnalamento temporaneo** di cui all'articolo 2 del disciplinare approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002

PRINCIPI DEL SEGNALAMENTO TEMPORANEO

Sulle strade possono presentarsi anomalie, quali cantieri, incidenti, ostruzioni, degrado, etc., che costituiscono un pericolo per gli utenti

Per salvaguardare la loro sicurezza, e quella di chi opera sulla strada o nelle sue immediate vicinanze, mantenendo comunque una adeguata fluidità della circolazione, il segnalamento temporaneo deve:

- informare gli utenti**
- guidarli**
- convincerli a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale.**

Analisi dei cicli lavorativi

Analisi dei cicli lavorativi	
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
A	INTERVENTI SULLA SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO
	A1. Posa – Rimozione – Manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale di cantiere;
	A2. Posa – Rimozione – Manutenzione della segnaletica fissa;
B	INTERVENTI SULLE LINEE INTERRATE IN PRESENZA DI TRAFFICO
	B1. Posa e/o manutenzione fognature;
	B2. Posa e/o manutenzione linea gas;
C	INTERVENTI SUL MANTO STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO
	C1. Ripristino e formazione di parti di manto stradale con chiusura buche di varia dimensione;
	C2. Stesa conglomerato bituminoso e bitumatura per lunghi tratti;
	C3. Sgombro neve;
D	INTERVENTI SU ELEMENTI DELLA SEDE STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO
	D1. Posa e/o ripristino spartitraffico e/o guard rail in presenza di traffico;
	D2. Rifacimento e/o ripristino recinzioni, barriere verticali e pannelli fonoassorbenti;
	D3. Posa in opera di reti metalliche per protezione rete stradale di attraversamento in quota;
E	MANUTENZIONE DEL VERDE IN PRESENZA DI TRAFFICO
	E1. Taglio erba con mezzi meccanici e manuale;
F	MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI IN QUOTA NELLE GALLERIE
	F1. Manutenzione impianti antincendio ed elettrico, compresi i corpi illuminanti;
G	INTERVENTI IN EMERGENZA
	G1. Frane
	G2. Disgaggi;

ART. 4 - DPI

gli indumenti ad alta visibilità devono essere classe 3, o equivalente, per tutte le attività lavorative su strade di categoria A, B, C, e D, ed almeno di classe 2 per le strade E ed F urbane ed extraurbane, secondo la classificazione di cui all'articolo 2, comma 3, del codice della strada.

Non sono più ammessi indumenti ad alta visibilità di classe 1.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

Art. 2. - Definizione e classificazione delle strade.

1. Ai fini dell'applicazione delle norme del presente codice si definisce "strada" l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

2. Le strade sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:

DPI classe 3

{

- A. Autostrade;
- B. Strade extraurbane principali;
- C. Strade extraurbane secondarie;
- D. Strade urbane di scorrimento;
- E. Strade urbane di quartiere;

DPI classe 2

{

- F. Strade locali.
- F-bis. Itinerari ciclopedonali

TERMINI – ALLEGATO II

Aggiornamento della formazione specifica per i lavoratori già impiegati nel settore da almeno 12 mesi

Entro il 20.04.15

Messa a disposizione di DPI ad alta visibilità conformi alla classificazione delle strade di cui al codice della strada in cui si opera

Dal 20.03.2014

Formazione e addestramento sui nuovi DPI forniti

Entro il 20.03.2014

informazione e formazione specifica di cui all'ALLEGATO II per lavoratori non già impiegati nel settore

Entro il 20.04.2013

I SOGGETTI DESTINATARI IMPRESE (APPLICANO I CONTENUTI MINIMI DELL' ALLEGATO I)

- **I gestori delle infrastrutture**, quali definiti dall'articolo 14 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285
(Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade)
- Le imprese **appaltatrici**
- Le imprese **esecutrici**
- Le imprese **affidatarie**

I CONTENUTI E LE NOVITÀ SPECIFICHE

- Informazione e formazione specifica dei lavoratori
- Redazione di procedure di lavoro da riportare nei POS
- Rappresentazione grafica o schematica della segnaletica del cantiere
- Presenza di almeno due operatori
- Obbligo dello sbandieratore in assistenza al cantiere nella fase di allestimento/smantellamento
- Avvicendamento a tale mansione
- Fermo lavori di allestimento in caso di condizioni meteo avverse (neve, nebbia, ecc)
- Gestione del cantiere da parte di un preposto o responsabile (dirigente) individuato
- Distanze predefinite dal cantiere per il veicolo di servizio (50 mt) e lo sbandieratore (100 mt)
- Definizione di cantiere fisso inteso quale durata di almeno mezza giornata
- Definizione di cantiere mobile inteso quale progressione continua di poche centinaia di metri al giorno o qualche chilometro/ora